

Imu, il Ministero fa i conti: Genova quarta tra i capoluoghi per gettito, sfiorati i 130 milioni di euro

di **Redazione**

21 Luglio 2012 - 18:15



Genova. Tra Roma e Elva, c'è Genova e non solo dal punto di vista geografico. Se la capitale è il Comune più "colpito" dall'Imu, con un gettito (relativo alla prima tranche) di 776,325 milioni, e la piccola amministrazione montana in provincia di Cuneo la meno, con una riscossione di "soli" 4.507 euro, Genova si "ferma" a 129 milioni, ben dopo il record di Roma e i 410 milioni incassati di Milano e i 202 di Torino.

Ma prima, nella "classifica" degli introiti divisi per singoli Comuni, fornita oggi dal Ministero dell'Economia, dei capoluoghi Napoli (123), Bologna (103,6) Firenze (93,5), Bari (65), Venezia (58) e Palermo (54,6). In Provincia Rapallo supera abbondantemente i 13 milioni, seguita da Chiavari (10,672 milioni) e Santa Margherita (6,4 milioni di euro). Arenzano supera di oltre un milione Lavagna (5.617.196 contro i 4.671.184) e di poco Sestri Levante 5.487.804 milioni di euro.

Portofino con 1.262.107 si piazza invece in fondo alle località di villeggiatura in cui spicca capolista Cortina d'Ampezzo, dove case e alberghi hanno permesso di raccogliere quasi 10 milioni di euro (9.953.705). Molto distanti altri luoghi simbolo: oltre alla perla della Tigullio anche Positano si ferma a 1,25, Bellagio a 1,4 mln. Forte dei Marmi ha invece incassato 7,43 milioni, Sorrento 5,39, Courmayeur 5,35 e Taormina circa 3 milioni.

In totale gli incassi sono stati pari a 9,6 miliardi, di cui 5,6 ai Comuni e 3,9 allo Stato. A Genova ad esempio degli oltre 129 milioni, 81.429.979 andranno al Comune e 47.717.250 allo Stato.

